Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative

e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro

Direzione generale delle politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro

e degli incentivi all'occupazione

Divisione I

LA DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato e il relativo Regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827;
VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.P.R. 15 marzo 2017, n. 57, recante il "Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali", pubblicato sulla G.U. n. 103 del 05 maggio 2017 - Serie Generale, in vigore dal 20 maggio 2017;
VISTO il D.P.C.M. 24 giugno 2021, n. 140, recante modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, pubblicato sulla G.U. n. 241 dell'8 ottobre 2021 - Serie Generale, in vigore dal 23 ottobre 2021;
VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 25 gennaio 2022, recante "Individuazione delle unità organizzative di livello dirigenziale non generale nell'ambito del Segretariato generale e delle Direzioni generali", registrato dalla Corte dei conti in data 14 febbraio 2022 al n. 299 e pubblicato sulla G.U. n. 60 del 12 marzo 2022 - Serie Generale;
VISTO il D.P.C.M. 22 novembre 2023 n. 230, pubblicato in G.U. - serie generale - n. 38 del 15 febbraio 2024, recante il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali e degli Uffici di diretta collaborazione";
VISTO il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 3 dell'11 gennaio 2024, registrato dall'Ufficio centrale di bilancio al n. 16 del 18 gennaio 2024, di ripartizione e assegnazione delle risorse umane e finanziarie per l'esercizio finanziario 2024, nelle more del perfezionamento del processo di riorganizzazione ministeriale, ai Dirigenti degli uffici dirigenziali di livello generale, titolari dei centri di responsabilità amministrativa ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2021, n. 140;
VISTA la Direttiva del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 27 febbraio 2022, concernente la regolamentazione e la gestione della fase transitoria del processo di riorganizzazione del Ministero;
VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 23 dicembre 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 31 gennaio 2025 al n. 85, con il quale è stato conferito al dott. Massimo Temussi l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore della Direzione generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 272 del 13 giugno 2025, registrato dalla Corte dei conti in data 17 luglio 2025 al n. 890, concernente il conferimento alla dott.ssa Antonella De Biase dell'incarico della titolarità della Divisione I della Direzione generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione;
VISTO il Decreto Direttoriale n. 359 dell'8 settembre 2025 con il quale alla dott.ssa Antonella De Biase, Dirigente della Divisione I, è stata conferita la delega alla firma degli atti e all'espletamento delle procedure inerenti agli affidamenti per gli acquisti di beni e servizi di competenza della Direzione nei limiti di importo pari alla soglia di cui all'art. 14 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i, per gli appalti pubblici di forniture e servizi riferite al settore autorità governative centrali, ivi compresi gli atti di gestione e conseguenziali provvedimenti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
VISTO il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (Fse+);
VISTO il Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus, nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita", approvato con Decisione di esecuzione C(2022)9030 del 1° dicembre 2022 (modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 5730 del 14 agosto 2025);
CONSIDERATO che, sulla base degli atti di riorganizzazione del Ministero citati in apertura, la titolarità e la gestione del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027 rientrano nelle competenze del Dipartimento per le politiche del lavoro, previdenziali, assicurative e per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro e in particolare nelle competenze della scrivente Direzione generale delle Politiche attive del lavoro, dei servizi per il lavoro e degli incentivi all'occupazione, presso la quale è anche incardinata l'Autorità di gestione;
VISTO il Decreto Legge n. 60/2024 (cd. DL Coesione) con il quale sono state introdotte nuove misure e interventi che mirano a sostenere l'occupazione di giovani, donne e disoccupati di lungo periodo over 35 e a migliorare il mercato del lavoro, per aumentare la competitività e la coesione del Paese, con particolare attenzione alle regioni del Mezzogiorno;
CONSIDERATO che gli interventi di cui al DL Coesione sono cofinanziati con risorse del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027;
RAVVISATA l'esigenza di promuovere verso tutti i soggetti potenzialmente interessati le opportunità rese disponibili con i su menzionati interventi e, ad un tempo, di dare evidenza del contributo del Fse+ alla realizzazione dei medesimi, la scrivente Amministrazione ha definito un apposito Piano di comunicazione, una componente del quale (nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 208 del 2021) consiste in servizi di diffusione di spot televisivi mirati da diffondersi su tv nazionali;
CONSIDERATO che a tal fine, sulla base di criteri oggettivi, sono state individuate e consultate, in particolare, le emittenti tv e ctv a maggior diffusione a livello sia locale che nazionale;

VISTE le richieste di preventivo inviate ai concessionari di pubblicità titolari del potere di cessione degli spazi pubblicitari per conto delle emittenti tv e ctv locali come sopra individuate;
CONSIDERATI i preventivi pervenuti in risposta alle richieste dette e in particolare il preventivo presentato dall'Operatore Sky Italia Srl, ai fini della diffusione degli annunci predefiniti sui canali del gruppo Sky Tv;
RITENUTO di dover procedere, in attuazione del Piano di comunicazione sopra richiamato, all'acquisto dei servizi indicati nel preventivo trasmesso dal già menzionato Operatore, per un corrispettivo complessivo pari a € 139.000,00;
VISTO il decreto dirigenziale prot.173 del 16 aprile 2026 di determinazione a contrarre e di indizione di trattativa diretta, in ambito MEPA Bando Servizi (CONSIP) con Sky Italia Srl P.IVA 04619241005 con sede legale in Milano per un importo totale pari a € 139.000,00 oltre IVA come per legge;
VISTO il verbale del RUP prot.10327 del 27 maggio 2026 relativo alla verifica dell'offerta pervenuta dall'operatore economico Sky Italia Srl P.IVA 04619241005, per la procedura RDO 6253229 - fornitura di servizi di diffusione di spot televisivi mirati da diffondersi sull'emittente Sky Italia di una campagna di comunicazione relativa agli interventi per l'occupazione del DL Coesione (DL n. 60 del 07.05.2024) promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali CIG: BBBA2DE202 dell'importo totale € 139.000,00 oltre IVA come per legge;
VISTO il verbale del RUP prot.12606 del 30 giugno 2026 relativo ai controlli effettuati sulle dichiarazioni rese dal concorrente in sede di partecipazione e quindi al possesso da parte del concorrente detto dei prescritti requisiti e la conseguente proposta di aggiudicare alla società Sky Italia Srl P.IVA 04619241005 la procedura di cui in parola;
CONSIDERATO di poter porre la spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta, pari, nel massimo a € 169.580,00 IVA compresa, a carico del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027, Priorità Assistenza tecnica;
RITENUTA la regolarità delle operazioni di gara, nonché la persistenza dell'interesse della scrivente Amministrazione verso l'acquisizione del servizio in affidamento;
Tanto premesso,

DECRETA

Articolo unico

La procedura di gara per l'affidamento per la fornitura di servizi di diffusione di spot televisivi mirati da diffondersi sull'emittente Sky Italia di una campagna di comunicazione relativa agli interventi per l'occupazione del DL Coesione (DL n. 60 del 07.05.2024) promossa dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali CIG: BBBA2DE202 dell'importo totale € 139.000,00 oltre IVA come per legge, è aggiudicata alla Sky Italia Srl P.IVA 04619241005 con sede legale in Milano.

Come già indicato con il decreto dirigenziale n° 173 del 16 aprile 2026, la spesa necessaria per finanziare l'operazione sopra descritta (pari complessivamente, nel massimo, a € 169.580,00 di cui € 30580,00 per IVA), è posta a carico del Programma nazionale Giovani, donne e lavoro Fse+ 2021-2027, Priorità Assistenza tecnica.

La Dirigente

Antonella De Biase

(*Documento firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005*)